

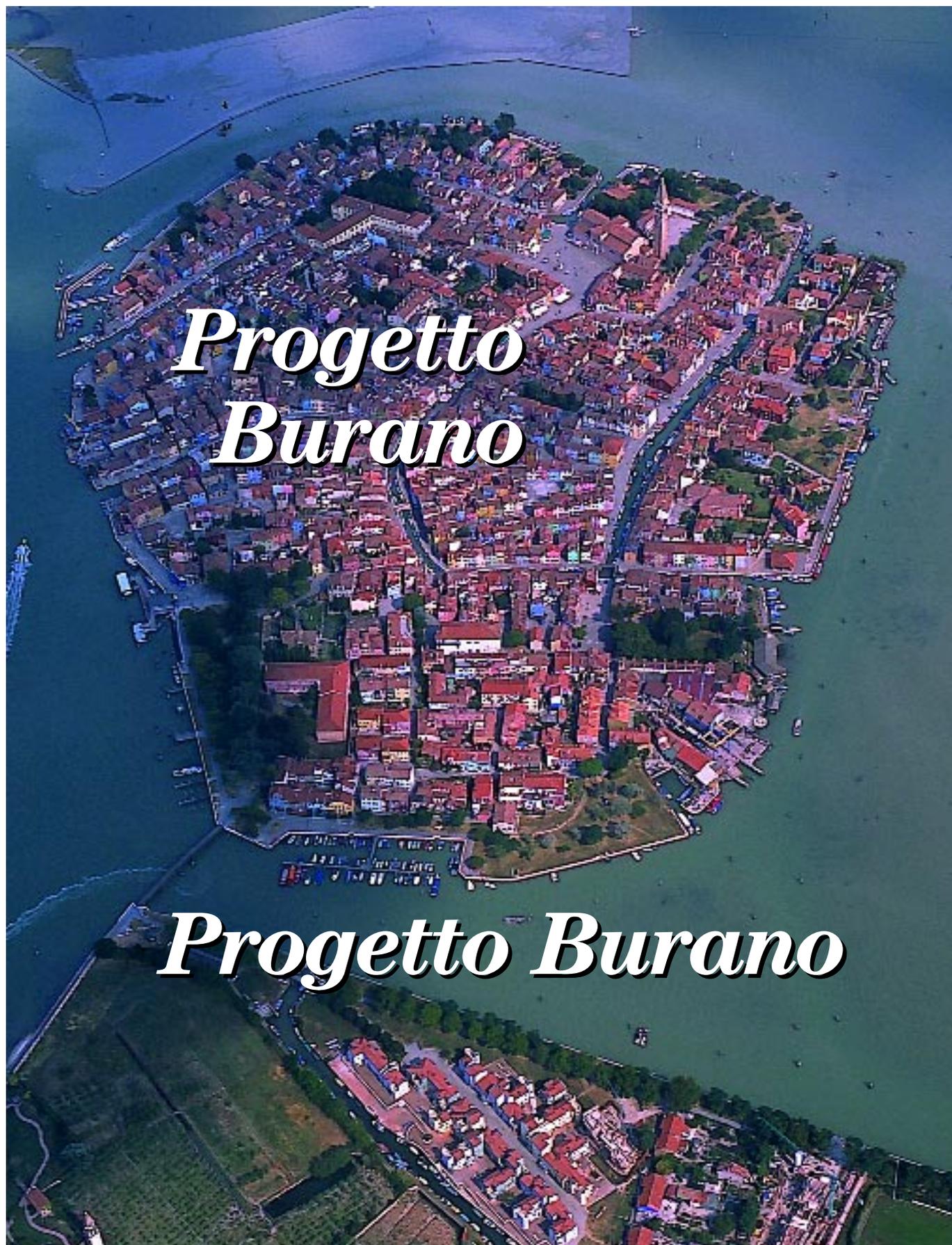


Quaderni
DOCUMENTI SULLA MANUTENZIONE URBANA DI VENEZIA

NUMERO 10 • ANNO IV

FEBBRAIO 2002

INSULA QUADERNI - TRIMESTRALE N° 10 ANNO IV - Speciazione in abbonamento postale 45% - DC/VE - In caso di mancato receipto restituire all'Ufficio di C.M.P. MARCO POLO VENEZIA detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa



Progetto Burano

Progetto Burano



Quaderni

DOCUMENTI SULLA MANUTENZIONE URBANA DI VENEZIA

N. 10 • ANNO IV

FEBBRAIO 2002

Progetto Burano

*Sintesi del progetto integrato per il risanamento igienico-sanitario
e la difesa dalle acque medio-alte dell'isola di Burano*

Indice

- 3 **Progetto integrato *insula di Burano***
a cura di Roberto Checchi e Juris Rossi
- 5 Obiettivi e contenuti del progetto integrato
- 11 Rilievi e indagini conoscitive
- 17 Dallo stato di fatto alle scelte progettuali
- 23 Adeguamento igienico-sanitario
- 29 Difesa dalle acque medio-alte: alternative progettuali
- 37 Chiusure mobili all'imbocco dei rii
- 43 Interventi su muri di sponda e marginamenti
- 45 Gli altri interventi: strutture di ormeggio, ponti, pavimentazioni, sottoservizi
- 49 Suddivisione in lotti e previsione di spesa
- 53 *Appendice 1: Alternative progettuali per l'adeguamento igienico-sanitario*
- 56 *Appendice 2: Elaborazione dei dati per la scelta della quota di salvaguardia*
- 59 **Lo studio di impatto ambientale**
a cura di Massimo Sartorelli e Beniamino Barenghi
- 77 **Documenti e ricerche per una ricostruzione storica dell'isola di Burano**
di Claudia Pizzinato
- 89 **Indagini paleoambientali nel sottosuolo dell'isola di Burano**
di Alberto Lezziero

in copertina, veduta aerea dell'isola di Burano, foto di A. Chemollo
per gentile concessione del Consorzio Venezia Nuova



Progetto integrato insula di Burano

a cura di ROBERTO CHECCHI e JURIS ROSSI

Il progetto denominato *Insula di Burano* si inserisce nell'ambito degli interventi integrati finalizzati al risanamento e alla salvaguardia dei centri abitati insulari, approvati con Accordo di programma tra Stato, Regione Veneto e Comune di Venezia ai sensi dell'art. 5 della legge 5 febbraio 1992 n° 139. Tale Accordo di programma, sottoscritto il 3 agosto 1993, si poneva come obiettivo "il coordinamento nella fase realizzativa e la necessaria integrazione delle risorse al fine dell'esecuzione in forma unitaria degli interventi di competenza del Comune di Venezia finalizzati alla manutenzione dei rii e alla tutela e conservazione del patrimonio edilizio prospiciente i rii, nonché degli interventi di competenza della Regione Veneto volti alla realizzazione delle opere igienico-sanitarie nel Territorio del Comune di Venezia, ed infine agli interventi "per insulae" di competenza dello Stato volti alla difesa dalle acque alte".

Nel settembre 1995 Comune di Venezia e Magistrato alle Acque firmavano un "Atto di intesa per l'attuazione mediante accordi di programma degli interventi che interessano direttamente le infrastrutture e le opere di urbanizzazione dei centri abitati insulari" e tra questi era considerato Burano. Nel febbraio del 1997 venivano stipulati cinque accordi di programma tra Magistrato alle Acque, Regione Veneto e Comune di Venezia, che riguardavano: Malamocco-Alberoni, Pellestrina-San Pietro in Volta, Sant'Erasmus, Burano e Rialto. L'esecuzione "in forma unitaria" degli interventi per l'insula di Burano era assegnata al Comune di Venezia, il quale a sua volta affidava l'incarico di redigerne la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva a Insula spa, la società per la manutenzione urbana costituita dal Comune stesso nel luglio del 1997.

Insula redigeva dunque il progetto preliminare che teneva conto degli indirizzi generali già espressi in sede comunale e di Magistrato alle Acque. In particolare quest'ultimo prescriveva che "la difesa dalle acque medio alte per Burano può essere

eseguita fino almeno alla quota di +130 cm su Punta della Salute".

Il progetto preliminare, concluso nel novembre 1998, aveva messo in evidenza che una difesa dalle maree fondata esclusivamente sul rialzo della pavimentazione non era in grado di conseguire gli obiettivi di salvaguardia raccomandati dal Magistrato alle Acque, in quanto il 10% circa del territorio insulare non veniva protetto a quota +130 sullo zero mareografico di Punta della Salute, senza dover ricorrere ad interventi impattanti sul patrimonio storico e architettonico.

Pertanto veniva avanzata l'ipotesi alternativa di intervenire anche con opere di chiusura degli imbocchi dei canali interni.

Iter istruttorio e autorizzativo

Il progetto preliminare così concepito passava all'esame della Commissione per la Salvaguardia di Venezia la quale nel marzo del 1999 esprimeva parere favorevole a condizione di esaminare, tra l'altro, in sede di progetto definitivo, entrambe le soluzioni alternative proposte per la difesa dell'isola dalle acque medio alte (vale a dire: "soli rialzi" e "rialzi più paratoie") e di valutare "le tecniche costruttive, i sistemi operativi e gestionali e le implicazioni e conseguenze ambientali, sociali e paesaggistiche delle paratoie mobili allo sbocco dei rii in laguna". Seguivano nel maggio del 1999 il nulla osta del Comitato Tecnico di Magistratura del Magistrato alle Acque e nel giugno 1999 l'approvazione della Giunta comunale.

Successivamente nel novembre del 1999 la Regione Veneto decretava l'assoggettamento del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) prevista dalla legge regionale n°10 del 1999, per cui Insula procedeva contemporaneamente alla redazione del progetto definitivo (con le due alternative) e alla elaborazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA). Gli elaborati venivano conclusi nell'ottobre 2000.

Ripartiva quindi l'iter approvativo del progetto definitivo che veniva presentato agli organi tecnici

del Comune e del Magistrato alle Acque, rispettivamente nel dicembre 2000 e nel febbraio 2001. Nel gennaio 2001 il progetto veniva anche presentato al Consiglio di quartiere di Burano. La Giunta comunale emanava nel febbraio 2001 un atto di indirizzo nel quale condivideva la scelta dell'alternativa progettuale che prevede l'installazione di paratoie mobili all'imbocco dei rii. Anche il Magistrato alle Acque trasmetteva nell'aprile del 2001 il proprio parere favorevole alla soluzione progettuale delle paratoie riservandosi di approvare le soluzioni puntuali del progetto esecutivo in sede di Comitato Tecnico di Magistratura. Dal canto suo la Giunta regionale del Veneto inviava nell'ottobre 2001 il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale, sezione Ambiente, per quanto concerne la realizzazione delle opere fognarie stanziando i relativi fondi, cui seguiva nel dicembre 2001 il parere favorevole di compatibilità ambientale della Commissione regionale VIA, emesso il 17 settembre 2001.

In seguito, nella seduta del 21 dicembre 2001 anche la Commissione di Salvaguardia di Venezia esprimeva parere favorevole sul progetto, parere che veniva formalmente comunicato nel febbraio 2002, assieme ad alcune prescrizioni per la progettazione esecutiva. Quindi il progetto definitivo, corredato di tutti i pareri fin qui ottenuti (schematizzati nel prospetto seguente), è stato inviato all'esame dell'Amministrazione comunale. Una volta concluso anche quest'ultimo passaggio, sarà trascorso almeno un anno e mezzo dall'inizio del processo istruttorio ed autorizzativo del progetto definitivo, cioè di un tempo paragonabile a quello impiegato per la sua stessa redazione. Tutto ciò induce a una necessaria riflessione sul numero dei passaggi burocratici e sulla farraginosità dell'iter di approvazione dei progetti delle opere pubbliche, tenendo conto che lo strumento dell'Accordo di programma era stato creato giustappunto per rendere l'intero processo attuativo più scorrevole e veloce.

ITER APPROVATIVO DEL PROGETTO "INSULA DI BURANO"

PROGETTO PRELIMINARE	data di invio del progetto	incontri effettuati	atti emessi
Commissione per la Salvaguardia di Venezia	14/12/1998		Approvazione in data 16/03/1999 nella seduta n° 5/99
Magistrato alle Acque	14/12/1998		Approvazione da parte del Comitato Tecnico di Magistratura il 14/05/1999 con voto n° 43
Comune di Venezia	14/12/1998	Presentazione del progetto alla Commissione di controllo e coordinamento di Insula il 9/04/1999	Approvazione da parte della Giunta comunale nella seduta del 4/06/1999
PROGETTO DEFINITIVO	data di invio del progetto	incontri effettuati	atti emessi
Comune di Venezia	14/11/2000	Con la Commissione di controllo e coordinamento di Insula il 21/12/2000 e 26/01/2001	Atto di indirizzo della Giunta comunale in data 08/02/2001 che sceglie l'alternativa 2, soluzione con paratoie
Magistrato alle Acque	29/01/2001	Con i tecnici del M.A.V. il 22/02/2001 e il 28/02/2001. Presentazione del progetto in Precomitato Tecnico di Magistratura il 1/03/2001	Approvazione in data 27/04/2001 con nota del Presidente del Magistrato alle Acque
Consiglio di Quartiere n. 6 (Burano)	12/02/2001	Presentazione al C.d.Q. il 26/01/2001	
Commissione Regionale VIA	23/03/2001	Presentazione al pubblico il 18/05/2001 e alla Commissione regionale VIA il 21/05/2001. Esame da parte della Commissione il 17/09/2001	Esito positivo dell'istruttoria preliminare in data 9/05/2001. Depositato il progetto e pubblicato l'avviso di deposito sui quotidiani il 12 e 13/05/2001. Approvato il progetto dalla Commissione il 17/09/2001 con parere n° 16
Commissione Tecnica Regionale Sezione Ambiente	23/03/2001	Presentato il progetto in Commissione il 27/09/2001	Approvazione in data 27/09/2001 con il parere n° 3049
Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici	23/03/2001	Presentazione del progetto ai tecnici della Soprintendenza il 26/11/2001	Approvazione all'interno del parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia
Commissione per la Salvaguardia di Venezia	23/03/2001	Presentato il progetto in Commissione il 9/10/2001	Approvazione in data 21/12/2001 con voto n° 3/46239